

AGENDA 2030

Le Nazioni Unite, il 25 Settembre 2015 hanno approvato L'Agenda 2030, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro pianeta e alle persone che lo abitano.









L'agenda 2030 con i 17 obiettivi, esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale ma anche su quello economico e sociale.

Gli **Obiettivi** di *Sviluppo Sostenibile* dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU.

Ciò significa che ogni Paese del pianeta è chiamato a fornire il suo contributo per affrontare in comune queste grandi sfide. Inoltre si dovranno trovare incentivi per incoraggiare gli interlocutori non governativi a partecipare in modo più attivo allo sviluppo sostenibile.





I 17 OBIETTIVI:



































L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave.

- Persone: eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza.
- Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura;
- Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;
- Partnership: incrementare l'Agenda attraverso solide partnership;
- Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Tra i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, quelli che ci hanno colpito maggiormente sono stati il numero 5 e il numero 10, che si concentrano sulla parità di genere e sul ridurre le disuguaglianze.







OBIETTIVO N.5

Mira ad ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.







Mentre il mondo ha fatto progressi nella parità di genere e nell'emancipazione delle donne attraverso gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, donne e ragazze continuano a subire discriminazioni e violenze in ogni parte del mondo.



Per questo motivo attraverso l'obiettivo 5 dell'Agenda, si vuole porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze;

si vuole anche eliminare ogni pratica abusiva come il matrimonio combinato e il fenomeno delle spose bambine

OBIETTIVO N.10

Mira a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi.

Le disuguaglianze globali sono molto ampie e rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà.

Negli ultimi anni in molti Paesi le disuguaglianze sono aumentate. Esse limitano le possibilità di alcuni settori della società di partecipare alla vita sociale, culturale, politica ed economica.

Pertanto l'obiettivo 10 è incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno dello Stato e tra gli Stati stessi.









Entro il 2030 tutti dovranno avere diritto all'inclusione sociale, economica e politica.

Le pari opportunità dovranno essere garantite eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie. Dovranno essere agevolate una migrazione e una mobilità ordinate e sicure.

I Paesi in via di sviluppo dovranno godere di una rappresentanza migliore nelle istituzioni economiche e finanziarie internazionali e avere maggiori opportunità di esprimere il proprio parere nei processi decisionali.





Dopo questa ricerca abbiamo riflettuto molto, e siamo arrivate alla conclusione che ancora ad oggi è presente il fenomeno delle spose bambine, la differenza tra uomo e donna e anche quella tra i Paesi. Speriamo che entro il 2030 questi obiettivi si possano raggiungere, che vengano riconosciuti i diritti delle donne in tutto il mondo e che non esista una differenza tra un Paese e l'altro.

Anita e Fabiana